

Press Release**Daniel Knorr*****Urlo*****opening Friday, June 4th 2010 7.30 p.m.**June 4th through 2010 to July 30th luglio 2010

Tuesday through Friday 4 to 8 p.m.

Galleria Fonti presents the Rumenian artist Daniel Knorr's solo show.

An handmade Robot connected through a wireless network to a web community can be seen. The robot acts as an interface between the virtual community and the artistic context where it has been put.

Urlo (Scream) consists in a metal ventilation pipe inside which you can find a battery, a webcam, a microphone, a computer, a driver, and a wireless connection to internet. The webpage **www.urlo.eu** records the experiences of the robot in the gallery by means of a video streaming chat. Its activity is monitored by a moderator which selects words, discussions, reactions of virtual and real visitors. The website visitors can see and hear what the robot sees and hears with a view to compare both real and virtual perceptions by means of an art object.

The name given by the artist to the device sounds human and archaic at the same time. Every visitor can both act (remaining anonymous) behind the webcam or show himself in front of the robot.

Galleria Fonti is the first stage of a project whose second stage will be held at Kunsthalle Fridericianum in Kassen, next autumn.

Inside the gallery office four pictures of the project "Trams and institutions", realised by the artist in Bucarest in 2007, are shown. Daniel Knorr decorated four trams to be used in Public Transport which crossed the town for a month regularly. On each tram were painted the symbols of the most important institutions: The Army, The Orthodox Church, The Red Cross and the Police. This intervention materializes the Kafkaian relationship between institutions and citizens who live physically such relationship in regard to the tram (either if they are inside or outside it, either if it is empty or crowded), always repeating the same run.

Comunicato Stampa**Daniel Knorr****Urlo****inaugurazione venerdì 4 giugno 2010 ore 19.30**

dal 4 giugno 2010 al 30 luglio 2010

dal martedì al venerdì 16.00-20.00

La galleria Fonti è lieta di presentare “Urlo”, personale dell’artista rumeno Daniel Knorr. In mostra un robot artigianale connesso, mediante un network wireless, ad una web community in cui il robot agisce come interfaccia tra la comunità virtuale ed il contesto artistico in cui esso stesso si trova.

Il robot “Urlo” è stato realizzato dall’artista con un tubo di metallo per l’aerazione al cui interno sono stati inseriti una batteria, una webcam, un microfono, un computer, un driver e la connessione wireless ad internet. La webpage **www.urlo.eu** registra le esperienze “vissute” dal robot in galleria tramite un video live streaming chat e inizialmente la sua attività è controllata da un moderatore che opera un monitoraggio delle parole, delle discussioni e reazioni dei visitatori reali e virtuali.

Il visitatore del web site può quindi vedere e sentire ciò che il robot vede e sente con l’obiettivo di creare un confronto tra le percezioni virtuali e reali mediante un oggetto artistico

L’artista conferisce alla macchina, simbolo dell’anonimia, un nome che ha qualcosa di umano, profondo e arcaico, così come in ognuno di noi è presente il duplice aspetto di agire rimanendo anonimi dietro la webcam e quello di esporsi mostrandosi davanti al robot.

La galleria Fonti è la prima tappa di un progetto che prevede lo spostamento del robot in altri contesti, la seconda tappa è prevista presso la Kunsthalle Fridericianum di Kassel nell’autunno del 2010.

All’interno dell’ufficio, quattro fotografie dell’intervento pubblico “Trams and institutions” che l’artista ha realizzato a Bucarest nel 2007. Daniel Knorr ha decorato 4 tram del trasporto pubblico, che hanno funzionato regolarmente in città per un mese, usando l’identità delle più importanti istituzioni dello stato rumeno: esercito, chiesa ortodossa, croce rossa e polizia.

L’intervento materializza il rapporto kafkiano tra le istituzioni e i cittadini che vivono fisicamente tale relazione rispetto al tram (sia se si trovano al suo interno, al suo esterno, se lo trovano vuoto o affollato), ripetendo sempre lo stesso percorso.